

Il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Siena

Il Piano territoriale di coordinamento (Ptc) è lo strumento di pianificazione che definisce l'assetto del territorio ed è l'atto di programmazione attraverso il quale la Provincia esercita un ruolo di coordinamento programmatico nel governo del territorio, raccordando le politiche territoriali della Regione con la pianificazione urbanistica dei singoli Comuni. Il Ptc si pone obiettivi di tutela e di uso corretto delle risorse naturali, nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni previste dagli Atti regionali di programmazione e di indirizzo territoriale vigenti e sviluppa quattro sistemi funzionali: sostenibilità ambientale, policentrismo insediativo e infrastrutture, capacità produttiva e paesaggio.

Il Ptc è stato approvato dalla Provincia di Siena nel 2000 (con deliberazione del Consiglio provinciale n.109 del 20 ottobre) e successivamente, a seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale n.1 del 2005 sulle "Norme per il governo del territorio", dei Regolamenti attuativi e del Piano di Indirizzo territoriale (Pit), è stata avviata la procedura di revisione. L'iter, articolato e complesso, ha visto un intenso percorso di partecipazione e di coinvolgimento di diversi soggetti espressione del territorio. Il nuovo Ptc è stato adottato dal Consiglio provinciale nel marzo del 2010 (con deliberazione n. 18 del 17 marzo) e approvato il 14 dicembre 2011 (con la deliberazione n.124). Il Piano è entrato definitivamente in vigore il 14 marzo 2012, con la pubblicazione sul numero 11 del Burt, Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La revisione del Ptc è stata portata avanti con un processo di pianificazione e programmazione a livello provinciale, favorendo l'intersectorialità e la convergenza degli obiettivi e delle scelte tecniche. L'obiettivo primario è stato quello di rendere il Piano uno strumento di coordinamento territoriale e di orientamento strategico, flessibile ed efficiente, capace di rispondere a una pianificazione d'area vasta nel rispetto della sostenibilità territoriale e ambientale e delle relazioni con i diversi processi di governo del territorio. Il complesso iter ha visto un'innovativa evoluzione dei percorsi partecipativi dei cittadini, delle istituzioni che li rappresentano, di enti e associazioni, puntando su trasparenza dei processi di formazione delle decisioni; accessibilità ai dati; comunicazione e informazione; strutturazione della partecipazione e della consultazione.

La revisione tiene conto di quattro aspetti - legislativo-politico-istituzionale, culturale, sociale ed economico - e si basa, nel rispetto delle norme vigenti, sulla valutazione ambientale e sulla valutazione integrata, intese come processi logici applicati alle relazioni tra i profili territoriali, socioeconomici, ambientali e della salute umana. Tutto questo rende sostenibile la pianificazione, ne sostanzia la trasparenza e garantisce la sua coerenza.

Marco Macchietti

Assessore alla pianificazione territoriale della Provincia di Siena